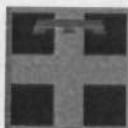


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 95**

**LETTERA DEGLI AUTISTI DELLA  
SOCIETA' DI TRASPORTI NUOVA  
BENESE (CUNEO) DEL 16/9 ULTIMO  
SCORSO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
CAMPO MAURO WILLEM*

*Protocollo CR n. 31662  
Pervenuta in data 06/10/2014*



2.18.1 | 95 | 2014 | X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 95**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** Lettera degli autisti della società di trasporti Nuova Benese (Cuneo) del 16/9 ultimo corso.*Premesso che:*

nel mese di settembre un gruppo di dipendenti ed autisti della società Autolinee Nuova Benese srl di Cuneo ha inviato una lettera aperta (allegata alla presente) all'Assessore Balocco, al Prefetto di Cuneo, all'Assessore ai Trasporti della Provincia di Cuneo, alla Polizia Stradale di Cuneo, alla Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo ed ai propri vertici aziendali segnalando gravi problematiche inerenti la gestione delle segnalazioni relative a guasti e più in generale la sicurezza dei mezzi utilizzati per il servizio pubblico nonché la sistematica denigrazione di chi segnala le problematiche volta a sopprimere nei fatti i processi interni di segnalazione di guasti e problemi.

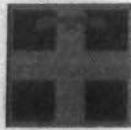
Nella lettera stessa si sottolinea che quanto ivi riportato costituisce soltanto un campionario essenziale di quanto accade da lungo tempo.

*Considerato che:*

- a quasi un mese di distanza dalla segnalazione non risulta agli scriventi che siano stati presi provvedimenti, anche solo ispettivi, da parte degli Enti interessati dalla lettera e competenti in materia sotto i diversi profili legali ed in particolare della Provincia di Cuneo, responsabile del Contratto d'Appalto con il Consorzio Stabile Granda Bus di cui Autolinee Nuova Benese srl fa parte;
- la gravità di alcuni degli esempi segnalati in termini di pericolosità per la sicurezza degli utenti di un pubblico servizio richiede l'immediata attenzione delle autorità competenti;
- analoghe segnalazioni, per il momento non per via ufficiale, sono pervenute allo scrivente anche da altre realtà analoghe operanti in altre aree del territorio piemontese; il che fa sospettare l'esistenza di pratiche generalizzate di trascuratezza nella manutenzione e controllo della sicurezza dei mezzi, nonché di denigrazione ed intimidazione dei lavoratori addetti.

*Valutato che:*

- la Regione Piemonte con la L.r. n° 1 del 4 Gennaio 2000 e s.m.i. "Norme in materia di trasporto pubblico locale", ha realizzato un ampio processo di delega che coinvolge Province, Comuni, Conurbazioni e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana torinese ed ha previsto una netta divisione tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione del servizio;
- per quel che riguarda i poteri la vigilanza sui servizi di trasporto, la Regione esercita compiti di controllo per la generalità dei servizi, mentre le funzioni di vigilanza sono esercitate dagli Enti competenti. In particolare, secondo il comma 3 dell'art. 13 della sopracitata norma "L'osservatorio regionale monitorizza ed aggiorna periodicamente, attraverso la costituzione di un sistema informativo esteso agli enti locali, le caratteristiche della domanda e dell'offerta, il flusso della spesa di esercizio e di investimento ed elabora parametri di efficacia, di efficienza e di qualità dei servizi offerti. Predispone una relazione annuale sull'andamento dei servizi di trasporto e la trasmette alla Giunta regionale ed alla Commissione consiliare competente.";



- l'attuale stato di evoluzione della governance dell'Ente Provincia con probabile riorganizzazione di competenze e funzioni delegate potrebbe aver causato un allentamento dell'efficacia delle funzioni di controllo e vigilanza ad essa delegate.

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

*- su quali siano le risposte della Regione Piemonte, in qualità di ente sovraordinato e responsabile ultimo del trasporto pubblico locale generale, alle legittime domande di sicurezza e corretta considerazione e rispetto delle segnalazioni in merito da parte dei lavoratori addetti al trasporto pubblico locale laddove esse paiono palesemente disattese dalle autorità competenti localmente;*



2.18.1/95/2014/X

Alla cortese attenzione di:  
**ASSESSORE TRASPORTI REGIONE PIEMONTE**  
**DOTT. BALOCCO**  
**TORINO**

[assessore.trasportoopp@regione.piemonte.it](mailto:assessore.trasportoopp@regione.piemonte.it)

p.c. **PREFETTO DI CUNEO**  
[gabinetto.prefcn@pec.interno.it](mailto:gabinetto.prefcn@pec.interno.it)

p.c. **ASSESSORE TRASPORTI PROVINCIA DI CUNEO**  
[urp@provincia.cuneo.it](mailto:urp@provincia.cuneo.it)

p.c. **POLIZIA STRADALE**  
**CUNEO**

[sezpolstrada.cn@pecps.poliziadistato.it](mailto:sezpolstrada.cn@pecps.poliziadistato.it)

p.c. **DIREZIONE TERRITORIALE LAVORO**  
**CUNEO**

[gipalumbo@lavoro.gov.it](mailto:gipalumbo@lavoro.gov.it)

p.c. **AUTOLINEE NUOVA BENESE**

[bianco.preventivi@benese.it](mailto:bianco.preventivi@benese.it)

I sottoscritti, dipendenti e autisti della Ditta Nuova Benese di Cuneo, con la presente intendono evidenziare alcune criticità relative alla gestione aziendale, al rapporto con i dipendenti ed alle misure antinfortunistiche e di sicurezza del personale e degli utenti trasportati. Tali criticità sono state più volte espresse alla Direzione Aziendale, sia oralmente che per iscritto, ma raramente è stata data risposta o sono stati assunti comportamenti e/o decisioni conseguenti.

Solo per citare alcuni esempi:

- Segnalazioni di guasti e anomalie, anche gravi e pericolose per gli autisti e per l'utenza, effettuate sugli appositi moduli aziendali (procedura già segnalata all'azienda come pericolosa e inaffidabile) sovente vengono ridicolizzate con frasi apposte a pennarello su tali moduli e firmate dal Responsabile d'Esercizio!! (ad esempio: "SEGNALAZIONI INATTENDIBILI" a riguardo di un pericoloso dondolamento del sedile guida dell'autista o "RIDICOLO!!!" per autobus senza gasolio, per arrivare addirittura a "BALLE!!" per un malfunzionamento del FRENO DI STAZIONAMENTO!!!). È quasi inutile far notare che tale comportamento aziendale ha fatto sì che diversi autisti, vuoi per quieto vivere, vuoi per evitare umiliazioni e derisioni non effettuino più segnalazioni di guasti e anomalie!
- Sempre a questo proposito, recentemente, durante la corsa delle 13.35 (carica di studenti) per Entracque un autobus ha preso fuoco e solo la prontezza dell'autista ha permesso la fuoriuscita in sicurezza dei passeggeri e, mediante l'uso dell'estintore, ha scongiurato il peggio... Proprio quella mattina era stata segnalata sugli appositi moduli aziendali una perdita di gasolio proprio su quel mezzo. Durante questi mesi estivi un autobus in servizio sulla linea montana per le Terme di Valdieri è pericolosamente rimasto senza gasolio a causa del malfunzionamento dell'indicatore carburante.

Fatto assai curioso quanto anomalo, in un momento di profonda crisi del TPL, sono stati distribuiti all'utenza sino a pochi mesi fa orari cartacei relativi all'anno 2011 nonostante nel frattempo siano state soppresse decine di corse, altre siano state radicalmente modificate nell'orario e ne siano state aggiunte altre di cui non vi è traccia nei suddetti orari.

- Agli autisti che operano sui mezzi di linea (a differenza degli autisti comandati a servizi di noleggio) non vengono messe a disposizione le copie dei turni e tale pratica comporta il rischio di errori di copiatura e conseguente rischio di saltare alcune corse e cosa altrettanto grave, non permette agli autisti di viaggiare in conformità con quanto prescritto dal Codice della Strada, così per alcuni turni che non sono rispettosi del riposo obbligatorio per periodo di guida.

Autisti che vengono richiamati in malo modo durante il servizio ed alla presenza dei passeggeri dal Responsabile d'Esercizio per supposte irregolarità nell'effettuazione del servizio (plateale il caso di un autista, pesantemente e irrispettosamente richiamato alla presenza di molti passeggeri per non avere richiesto il titolo di viaggio ai passeggeri nella zona del Free Bus dove non era previsto nessun titolo di viaggio essendo quella tratta gratuita...).

- Nomina unilaterale da parte dell'Azienda del Responsabile Lavoratori per la Sicurezza mentre le norme vigenti prevedono che tale figura venga eletta tra i lavoratori o designata dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

- Estremo caos nella bacheca aziendale con centinaia di avvisi sparpagliati ovunque sui tavoli della saletta autisti, rendendo difficoltosa la corretta e completa comprensione delle modalità del servizio da svolgere.

Chiediamo che chi ha competenza per intervenire lo faccia, vogliamo svolgere il nostro lavoro in un corretto rapporto tra le parti, con serenità e professionalità, prestando una attenzione particolare alla sicurezza degli utenti e alla qualità del servizio offerto ai cittadini.

NOME COGNOME (stampatello)
ENZO TENITORI
Valerio Tittoni
AUGEDIARDI JANINO
MAURO MERGESIO
OLIVERO PIERALDO
ORESTE GALLIANO
MACCARIO LIVIO
CONTI GIACCARLO
RE MICHELINA
RAVINALE LIVIO
ANGELO ARASTASI
AMAR CAUDIO
BIANCO MARIO